

UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI UDINE

DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE, COMUN ICAZIONE,

FORMAZIONE E SOCIETA’

**Corso di Studio in Scienze della Formazione Primaria**

**TIROCINIO - CORNICE DI RIFERIMENTO**

La professionalità dell’insegnante, ampiamente indagata nell’ultimo ventennio da innumerevoli ricerche, mette in evidenza alcuni nodi cardine che debbono essere costantemente riattraversati. Il primo riguarda il dialogo fra saperi teorici e pratici, il secondo l’importanza dell’analisi della pratica didattica e dello sviluppo dei processi riflessivi, il terzo è identificabile nello sviluppo di un habitus di ricerca e di auto-progettazione professionale.

Philippe Perrenoud[[1]](#footnote-1) individua Dieci Nuove Competenze professionali per insegnare e che, opportunamente riviste, diventano cornice di riferimento per le azioni del tirocinio.

1. Organizzare ad animare situazioni d'apprendimento

* Conoscere, per una data disciplina, i contenuti da insegnare e la loro trasposizione in obiettivi d'apprendimento e la ricostruzione didattica in termini di processo di apprendimento
* Indagare le idee di base degli alunni
* Progettare a partire dai nodi concettuali e dagli ostacoli all'apprendimento
* Costruire e pianificare strumenti metodi, dispositivi e sequenze didattiche
* Impegnare gli alunni in attività di ricerca e in progetti di conoscenza

1. Gestire la progressione degli apprendimenti

* Ideare e gestire situazioni-problema adeguati al livello e alle possibilità degli alunni Acquisire una visione longitudinale degli obiettivi dell'insegnamento
* Stabilire legami con le teorie che sottendono alle attività d'apprendimento
* Monitorare gli alunni in situazioni d'apprendimento, secondo un approccio formativo
* Stabilire bilanci periodici di competenze e prendere decisioni di progressione negli apprendimenti

1. Ideare e far evolvere dispositivi di differenziazione

* Gestire l'eterogeneità in seno ad un gruppo-classe
* Aprire e allargare la gestione della classe ad uno spazio più vasto
* Praticare il sostegno integrato, lavorare con alunni in grande difficoltà
* Sviluppare la cooperazione fra alunni e alcune forme semplici di mutuo insegnamento

1. Coinvolgere gli alunni nei loro apprendimenti e nel loro lavoro

* Suscitare il desiderio d'imparare, esplicitare il rapporto con il sapere, il senso del lavoro scolastico e sviluppare la capacità di autovalutazione nel bambino
* Istituire comunità di alunni e negoziare con loro diversi tipi di regole e contratti
* Offrire attività di formazione opzionali
* Favorire l’individuazione di un progetto personale dell'alunno

1. Lavorare in gruppo

* Elaborare un progetto di gruppo a partire da contributi individuali
* Animare un gruppo di lavoro, gestire riunioni
* Affrontare e analizzare insieme situazioni complesse, pratiche e problemi professionali
* Gestire crisi o conflitti fra persone

1. Partecipare alla gestione della scuola

* Elaborare, negoziare un progetto d'istituto
* Gestire le risorse della scuola
* Coordinare, animare una scuola con tutti i suoi interlocutori
* Organizzare e far evolvere, in seno alla scuola, la partecipazione degli alunni
* Acquisire competenze per lavorare in cicli d'apprendimento

1. Informare e coinvolgere i genitori

* Animare riunioni d'informazione e di dibattito
* Saper organizzare e gestire scambi di idee con i genitori
* Coinvolgere i genitori nella costruzione dei saperi

1. Servirsi delle nuove tecnologie

* L'informatica a scuola: disciplina a pieno titolo, saper-fare o semplice mezzo d'insegnamento?
* Utilizzare software per la scrittura di documenti
* Sfruttare le potenzialità didattiche dei software in relazione agli obiettivi dell'insegnamento
* Comunicare a distanza per via telematica
* Utilizzare gli strumenti multimediali nel proprio insegnamento
* Acquisire competenze fondate su una cultura tecnologica

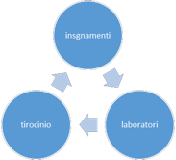
1. Affrontare i doveri e i dilemmi etici della professione

* Prevenire la violenza a scuola e nell’extra-scuola
* Lottare contro i pregiudizi e le discriminazioni sessuali, etniche e sociali
* Partecipare alla realizzazione di regole di vita comune riguardanti la disciplina a scuola, le sanzioni, l'apprezzamento della condotta
* Analizzare la relazione pedagogica e la comunicazione in classe

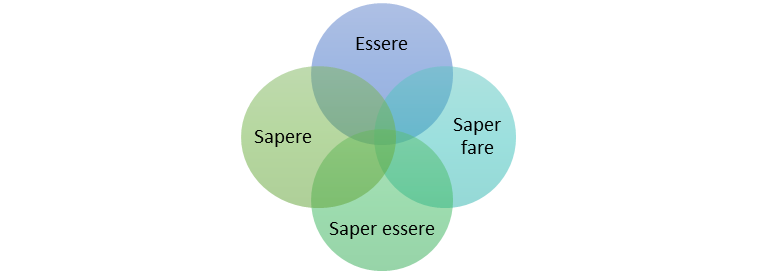
1. Gestire la propria formazione continua

* Saper esplicitare la propria pratica
* Stabilire il proprio bilancio di competenze e il proprio programma personale di formazione continua
* Negoziare un progetto di formazione comune con colleghi (gruppo, scuola, rete)
* Accogliere e partecipare alla formazione dei colleghi.

Lo sviluppo di queste competenze avviene nei tre grandi contenitori che caratterizzano il CORSO DI STUDI e che sono strettamente interrelati.



e che sottendono le seguenti dimensioni di sviluppo della professionalità docente:

****

Gli obiettivi da conseguire nel tirocinio saranno:

* saper recuperare e analizzare le proprie concezioni sull'insegnamento e sulla scuola (missione, potenzialità, problematiche) per porle a confronto con il progetto formativo da intraprendere e perseguire;
* saper costruire, anche alla luce delle normative e delle teorie elaborate nelle scienze dell'educazione, un possibile profilo di competenze professionali che funga da orientamento al percorso formativo del corso di laurea;
* saper utilizzare strumenti teorici per analizzare progetti ed esperienze didattiche (attraverso video, letture di settore, studi di caso). Lo scopo è di individuare gli elementi che caratterizzano una situazione didattica per renderli oggetto di comprensione e di approfondimento;
* saper problematizzare, a partire da contesti complessi, al fine di progettare interventi didattici;
* saper porre in relazione le conoscenze acquisite durante le attività svolte negli insegnamenti e nei laboratori, con le esperienze vissute nel tirocinio diretto, al fine di trovare come la realtà scolastica interpreti e rielabori le teorie e/o come presenti una particolare conoscenza sull'insegnamento;
* saper progettare, agire o implementare e analizzare interventi didattici con particolare attenzione alla coerenza necessaria tra finalità, obiettivi, mediatori, strategie didattiche, attività e valutazione;
* saper argomentare le proprie scelte didattiche alla luce delle conoscenze pedagogiche, psicologiche, didattiche e sociologiche;
* saper interpretare il proprio ruolo all'interno di un'organizzazione, com'è la scuola, in funzione delle funzioni.

1. Perrenoud P. [2002] *Dieci nuove competenze per insegnare. Invito al viaggio*, ed. Anicia, Roma. [↑](#footnote-ref-1)